



Istituto Comprensivo

Statale "G. Marconi"

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado

IL GIORNALINO ALTERNATIVO

Salve a tutti/e!

Vi presentiamo il "Giornalino Alternativo" del nostro Istituto Comprensivo "G. Marconi". Quest'anno i bambini e le bambine delle scuole primarie Doccio e Bani che hanno frequentato le ore di attività alternativa alla religione cattolica, guidati dalle rispettive insegnanti, hanno lavorato nel corso dell'anno per pubblicare degli elaborati su questo giornalino scolastico.

I ragazzi e le ragazze più grandi di alcune classi hanno redatto degli articoli su alcune delle esperienze significative vissute durante i mesi scolastici; le altre classi invece hanno svolto un percorso sul tema delle emozioni, che ha portato alla produzione dei lavori finali che vedrete di seguito.

Cogliamo l'occasione per fare i complimenti ai nostri allievi, che hanno accettato con entusiasmo la nostra proposta e sono riusciti ad incanalare la loro necessità di comunicare le proprie idee ed emozioni, con strumenti e competenze che hanno costruito insieme nel corso di quest'anno; per far conoscere agli altri la loro voce e le molteplici esperienze educative, anche fuori dalle nostre mura scolastiche.

Maestre Irene C. , Marta F. , Gianna D.P.



LA GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

La giornata mondiale della Terra si festeggia ogni anno il 22 aprile, per molti motivi, soprattutto per sensibilizzare tutti quanti, grandi e piccini, alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. In questi anni abbiamo imparato che anche i nostri comportamenti quotidiani possono incidere sul benessere del nostro pianeta.

Per esempio i bambini possono ricordare ai genitori di non fumare perché fa male ai polmoni della Terra ma anche ai nostri polmoni. I fumi di scarico di macchine, aerei e motorini sono alcune delle principali cause dell'inquinamento atmosferico e sporcano l'aria che respiriamo.

Il mare è sempre più inquinato dal petrolio disperso dalle imbarcazioni e dalle reti da pesca buttate dai pescatori per pescare i pesci. Spesso vengono abbandonate in mare, possono intrappolare molti animali marini o rovinare interi ecosistemi se si depositano sul fondale.

Dobbiamo fare molta attenzione all'acqua che usiamo, specialmente quella potabile, perché è un bene prezioso che non tutti i Paesi del mondo hanno, mentre a volte si dà per scontata. Per non sprecare acqua, per esempio possiamo chiudere il rubinetto quando andiamo a lavarci i denti.

Per trascorrere meglio l'estate afosa e per poter ripararci dal Sole bisogna piantare molti alberi e altre piante varie che ci forniscono ombra e migliorano l'aria che respiriamo.

Oltre a non tagliare gli alberi e varie piante è fondamentale anche fare la raccolta differenziata perché serve a riciclare le vecchie cose in nuovi oggetti riutilizzabili.

L'importanza di questa giornata e il messaggio che mandiamo forte a tutti è: "Non inquinate la **TERRA!** È la nostra casa e va rispettata!"

Fedra, Omar, Naomi (classe IVA Bani)



LA NOSTRA AULA VERDE

La nostra aula verde si trova nel giardino della scuola primaria Bani. Al rientro dal fine settimana, il lunedì, con la maestra scendiamo in giardino nell'aula verde a svolgere alcune attività.

L'aula verde è un rettangolo di terra delimitato con dei sassi e diviso in 3 parti. Vicino all'aula verde, accanto alla mensa c'è una compostiera in cui mettiamo carta, foglie, e materiale organico per fare il concime.

Nella prima parte c'è un olivo circondato di fiori e sassi; al suo fianco si trova un ceppo con alcuni funghi che gli crescono accanto.

Nella seconda parte ci sono delle piante aromatiche tra cui il rosmarino, la salvia e la menta, abbiamo scoperto che è una pianta infestante.

Nella terza parte stiamo coltivando zucchine, fragole, lattuga e un roso.

Nell'aula verde svolgiamo molte attività:

- Piantiamo piante;
- Togliamo l'erbacce con le mani o con il sale grosso;
- se c'è raccogliamo la sporcizia;
- Ogni volta controlliamo se ci sono dei cambiamenti all'interno del giardino.

Fedra, Omar, Naomi (classe IVA Bani)



LE ATTIVITÀ DI TINKERING

Il tinkering è una parola inglese che significa “armeggiare, adoperarsi e darsi da fare”. Lo scopo del tinkering è costruire degli oggetti con dei materiali riciclati manipolando, smontando per usarli raggiungere il nostro scopo. Abbiamo utilizzato diversi materiali: bottiglie di plastica, tappini, scatole sono solo alcuni “ingredienti” che servono per mettersi all’opera. Il tinkering si può fare da soli, in coppie e in piccoli gruppi. Usando il tinkering abbiamo realizzato:

- Un armadietto per la classe con delle scatole di cartone.
- Una macchinina con mollettine, legnetti, elastici, tappini, e colla a caldo.
- Una trottola con tappi, cotton fioc, pennarelli, cartoncini colorati e dido.
- Delle macchinine con un motorino, pezzi di plastica, ruote della Lego.
- E molti altri oggetti ...

Queste attività è piaciuta a tutti perché abbiamo costruito oggetti particolari.

Kanza, Teresa, Adam, Ismail, Inass (classe IVB)





STOP AL BULLISMO!

Il bullismo è molte cose: subire le prepotenze; insultare e parlare male di qualcuno; picchiare le persone... Ma chi sono le persone coinvolte?

I protagonisti del bullismo sono:

- Il bullo è una persona che tratta male gli altri, li picchia, li insulta, ruba la merenda, fa il prepotente, obbliga gli altri a fare le cose.
- La persona bullizzata prova a difendersi ma spesso purtroppo subisce gli attacchi del bullo.
- La persona che osserva la scena si limita a guardare ciò che accade senza intervenire.
- L'aiutante è una persona che può essere di due tipi: uno dalla parte del bullo, che può sostenerlo o assecondarlo; e l'altro della parte del bullizzato, il difensore della vittima.

Ma noi bambini come possiamo fare a combattere il bullismo già dalla scuola primaria?

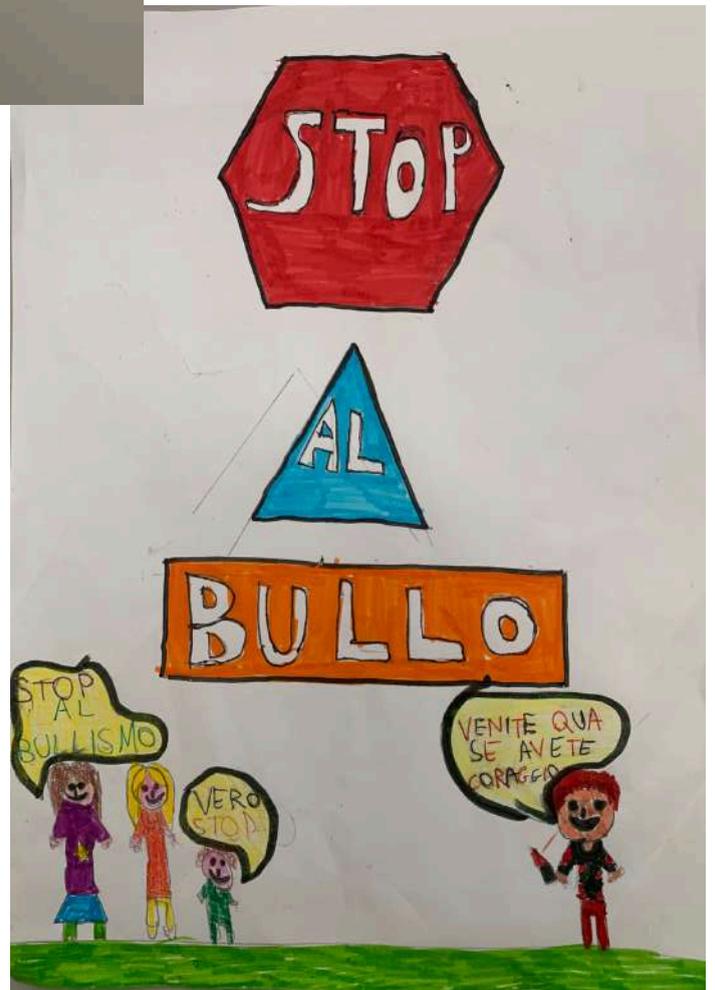
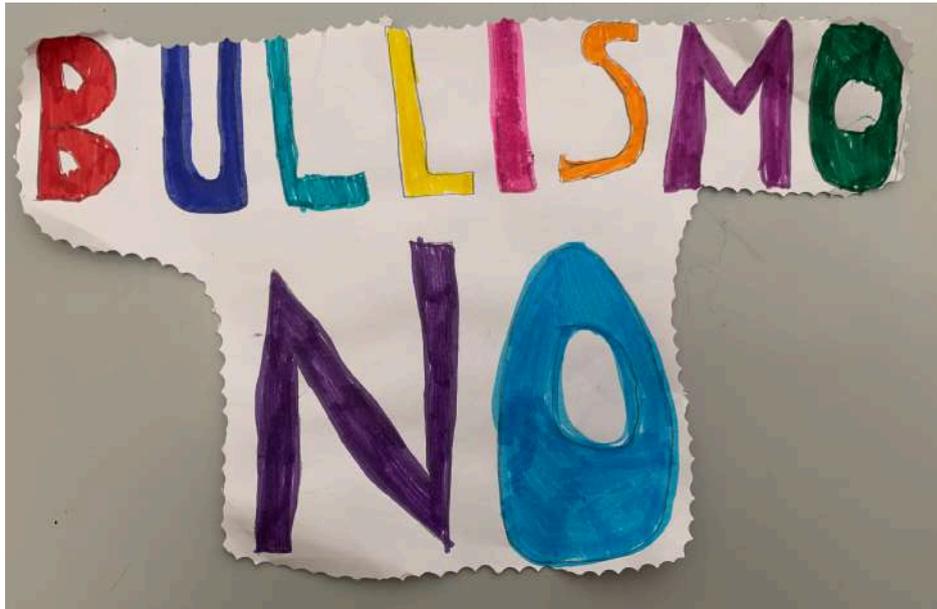
Ecco a voi alcuni consigli pratici che potrebbero aiutarvi:

- 1 - Trovare il coraggio per reagire.
- 2 - Parlare con una maestra, con i genitori o dirlo a gli amici.
- 3 - Avere coraggio, affrontare quello che stiamo subendo senza timore di ripercussioni, come giovani cittadini abbiamo dei diritti, dobbiamo difenderli e difenderci!
- 4 - Cercare di reagire con le parole senza rabbia e senza l'uso della violenza.

5- Non seguire il bullo ma cerca di intervenire e aiutare chi è bullizzato.

Il bullismo si può sconfiggere, basta non voltarsi dall'altra parte ed essere uniti!

Kanza, Teresa, Adam, Ismail, Inass (classe IVB)



INTERVISTA A DANIELA

Premessa: Colgo l'occasione per ringraziare la disponibilità della collaboratrice scolastica Daniela che ha concesso l'intervista ai ragazzi di alternativa della classe 4B. Gli alunni si erano preparati alcune domande e Daniela ha risposto celermente a tutto, facendoli divertire molto, raccontandoci alcuni aneddoti sulla scuola e sul suo mestiere. I ragazzi hanno poi confrontato i loro appunti e hanno ricostruito insieme le risposte date. Ancora ringrazio Daniela e tutti i suoi colleghi per il loro prezioso lavoro, per le attenzioni e le cure che date ogni giorno a ciascun/a bambino/a.

Maestra Irene

1) Come ti chiami?

- Daniela

2) Parlati di te un po' di te, presentati.

- *Mi piace stare con i bambini e "rompere le scatole" ai bambini. Mi piacciono tanto gli animali, ne ho moltissimi a casa; uno dei miei preferiti è il cavallo.*

3) Da quanti anni fai questo lavoro? E da quanto sei in questa scuola?

- *È da trent'anni che lavoro. Sono qui alla scuola primaria del Bani da 5 anni, prima ho lavorato alla scuola dell'infanzia. Vi ho visto piccini così, e ora mi diventate certi spilungoni!*

4) Perché fai questo lavoro? E cosa ti piace di questo mestiere?

- *Faccio questo lavoro perché mi piace tanto stare con i bambini, siamo qui per loro e mi piace aiutarli se hanno bisogno di aiuto. Noi dopo aver fatto entrare a scuola tutti i ragazzi facciamo le presenze della mensa ed aiutiamo chi ne ha bisogno, maestre e bambini; rispondiamo al telefono, puliamo e sistemiamo la scuola... Ne facciamo davvero tante!*

5) Ci sono casi particolari che sono accaduti in questa scuola?

- *Una volta, un po' di anni fa, successe una cosa che mi fece prendere uno spavento tremendo. All'asilo mi stavano per scappare due bambini perché volevano fare una giratina, aprirono la porta e erano pronti per partire, ma poi li fermammo subito per fortuna! A volte capita, soprattutto tra i più piccoli, non si rendono conto dei pericoli! Questi bambini vivevano vicino la scuola e loro volevano semplicemente uscire per i fatti propri a fare una passeggiatina, infatti ci guardavano stupiti, non capivano come mai io e la maestra ci eravamo prese un super spavento!*

6) Come è cambiata questa scuola negli anni?

La scuola primaria Bani non è cambiata negli anni a livello strutturale, ma le classi sono cambiate molto negli anni, sono sempre più colorate e da diversi anni ormai ci sono le LIM e i computer. Inoltre ogni anno a fine scuola le aule vengono svuotate e ordinate, pronte ad essere spostate e personalizzate all'inizio del nuovo anno scolastico per accogliere le nuove classi.

Kanza, Teresa, Adam, Ismail, Inass (classe IVB)



DOVE VIVEVANO GLI ETRUSCHI? ALLA SCOPERTA DI POPULONIA

Il 10 Aprile 2024 le classi 5A, 5C della Primaria Bani e la 5A del Doccio sono andate a visitare il parco archeologico di Baratti e Populonia. Ad accoglierci all'entrata c'erano le guide del parco, Irene e Daniela, che ci hanno accompagnato durante la visita. Inizialmente abbiamo svolto un laboratorio molto particolare: le guide ci hanno fatto vedere un video sulla storia dei gioielli, delle lavorazioni orafe dai Sumeri fino ai Romani. Le guide ci hanno spiegato come gli Etruschi fabbricavano i gioielli e come facevano oreficeria. Durante il laboratorio abbiamo utilizzato gli stessi strumenti e ognuno di noi ha realizzato un gioiello su un foglio di rame, decorandolo con delle perline d'oro.

Dopo la pausa pranzo abbiamo iniziato la visita del parco all'esterno divisi in gruppi; le tombe erano state scavate in profondità; in una di queste, non aperta al pubblico perché in restauro, c'erano dentro degli affreschi con alcuni simboli del mare. Le guide ci hanno accompagnato per il parco raccontandoci vari aneddoti, ad esempio durante la seconda guerra mondiale le tombe sono state utilizzate come rifugio durante i bombardamenti. Abbiamo visitato una casa con a nord-est dipinta la scritta "Anax", infatti era conosciuta come la casa di Anna, si pensa fosse stata la casa di una ricca famiglia etrusca. Quasi al termine della visita del parco ha iniziato a diluviare, siamo tornati in fretta indietro e sembrava un vero e proprio labirinto. Per fortuna però ha smesso in fretta e per concludere questa bella giornata siamo andati sulla spiaggia di Baratti, abbiamo fatto una foto ricordo per non dimenticare mai l'ultima gita della primaria Bani.



Adam (Classe VC)



10 APRILE 2024
BARATTI E POPULONIA
PARCO ARCHEOLOGICO
DI POPULONIA
CIVILTÀ ETRUSCA



UN MESSAGGIO PER LE FUTURE CLASSI PRIME

Benvenuto alla scuola Bani! La nostra scuola è molto grande, ci sono tante aule, la mensa, una biblioteca, una palestra, tante maestre e maestri. Abbiamo un enorme giardino con alberi meravigliosi che circonda la scuola, lì potrai giocare a nascondino e correre con i tuoi amici. Quando ci sono delle belle giornate ne approfittiamo per fare lezione all'aperto, ad esempio educazione fisica o altre materie, come italiano quella volta in cui abbiamo condiviso con altri il proprio racconto seduti in cerchio sotto un grande albero in giardino.

La scuola primaria è diversa da quella dell'infanzia, non avere paura e non preoccuparti, presto troverai nuovi amici con cui giocare e scoprire nuove cose. A scuola si imparano diverse materie: italiano, matematica, storia, geografia, inglese, scienze, arte, musica, tecnologia, religione, educazione fisica ed educazione civica. Alla vostra età avevo paura, ma mi ero sbagliato, era più facile di quello che credevo, sono entrato in questa scuola con molta ansia, ma invece ho scoperto che era proprio bello stare alla scuola Bani. E ricordate, anche se la strada a volte potrà essere dura non dovrete aver paura: insieme a voi ci saranno gli amici e voi potrete crescere felici. Leggere, scrivere, studiare saranno tutte cose che saprete fare. E quando sarete grandi voi ricorderete con i compagni i bei momenti trascorsi insieme, proprio come sto facendo io adesso con la mia classe.

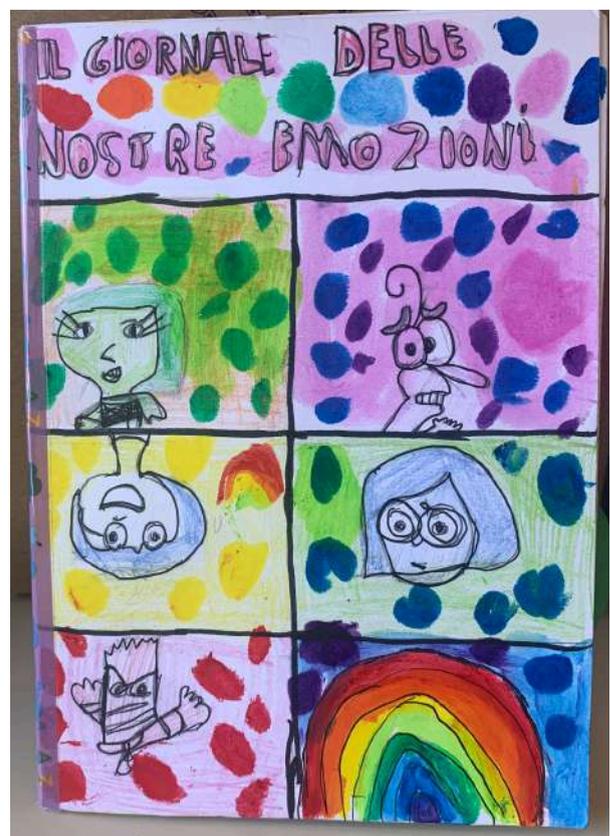
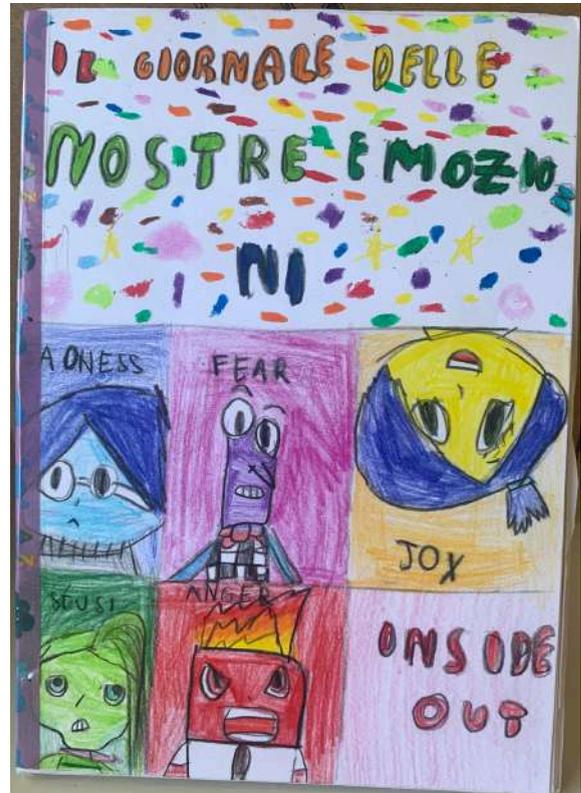
In bocca a lupo buona fortuna e devo fare subito in classe perché tra poco suona!!!

Adam (Classe VC)

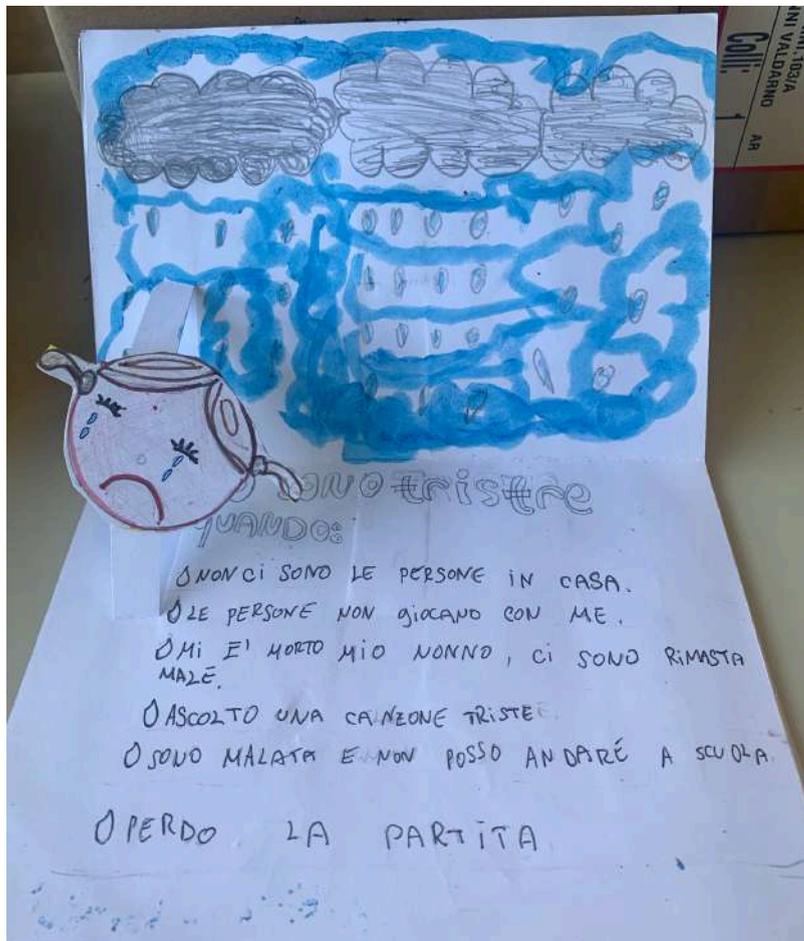
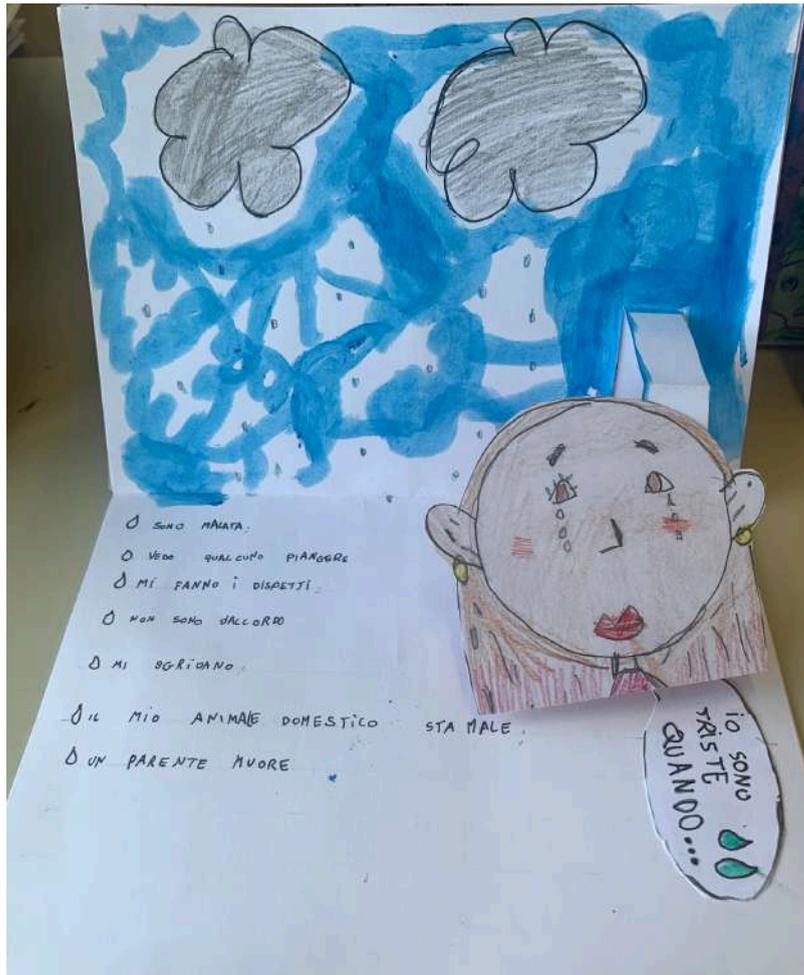


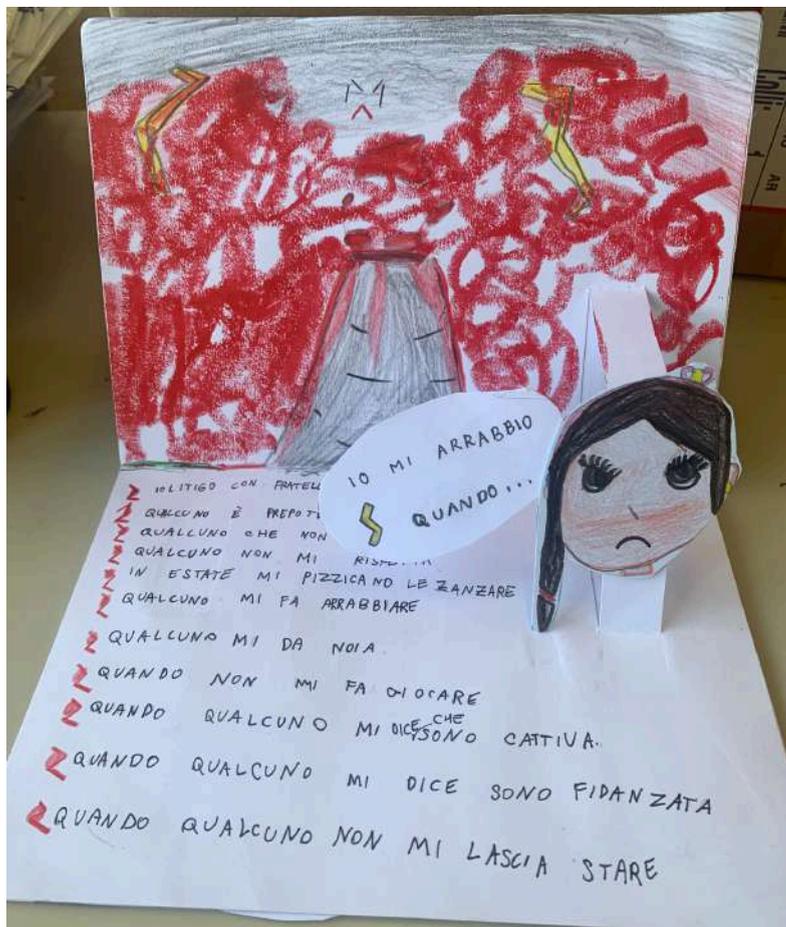
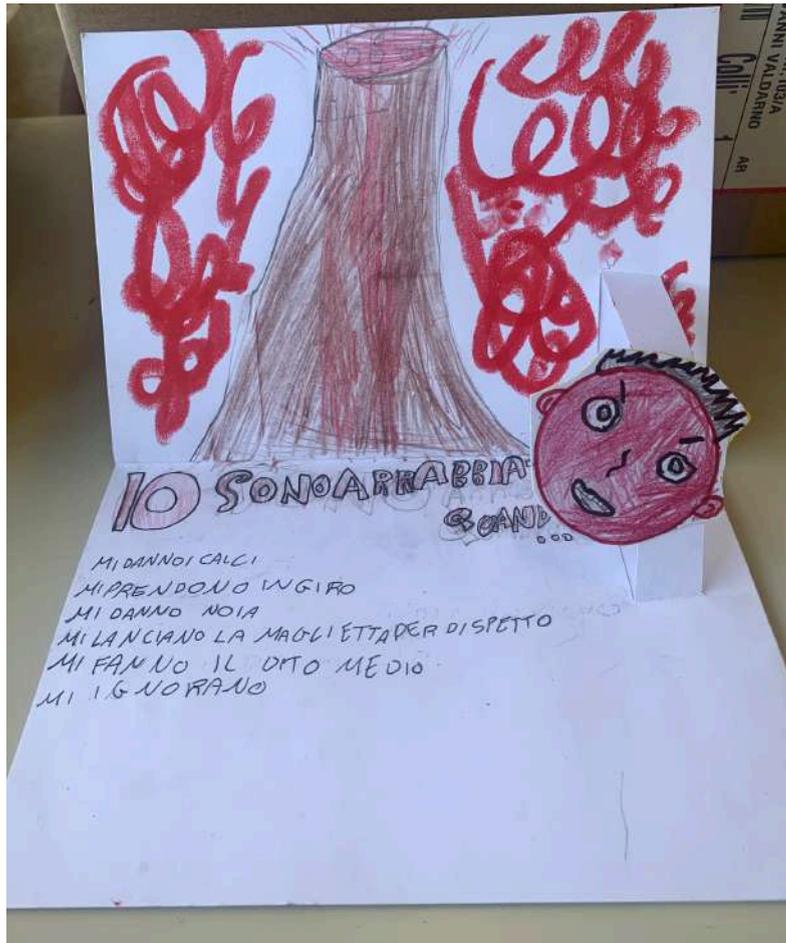
CLASSI IB, IIA, IIB, IIC, IIIB, IIIC

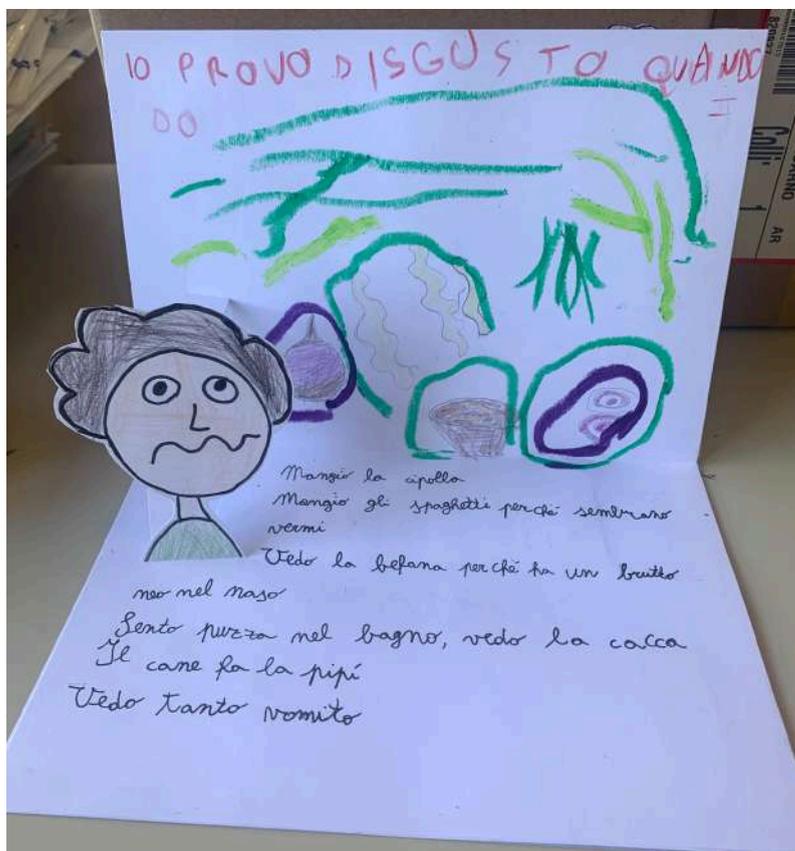
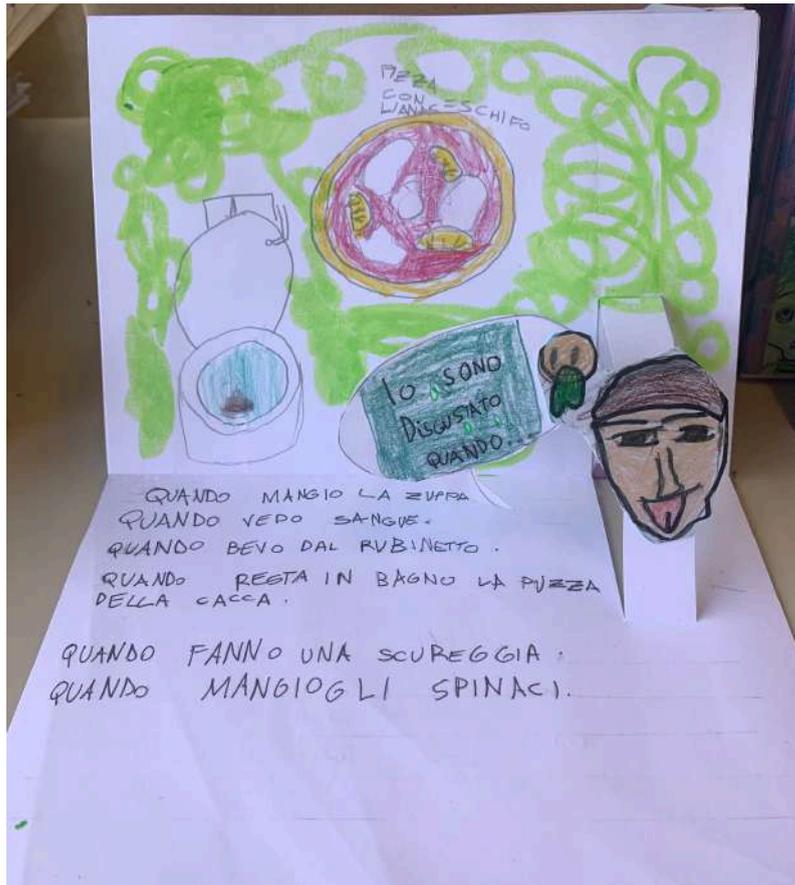
Libro pop-up: **“IL GIORNALE DELLE NOSTRE EMOZIONI”**

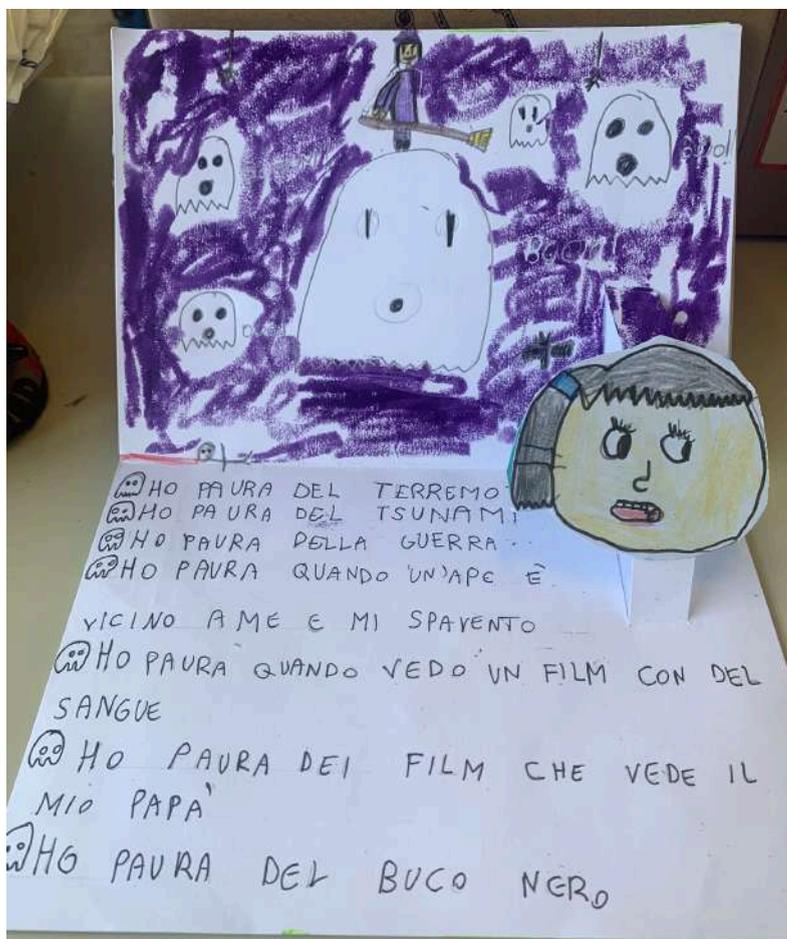
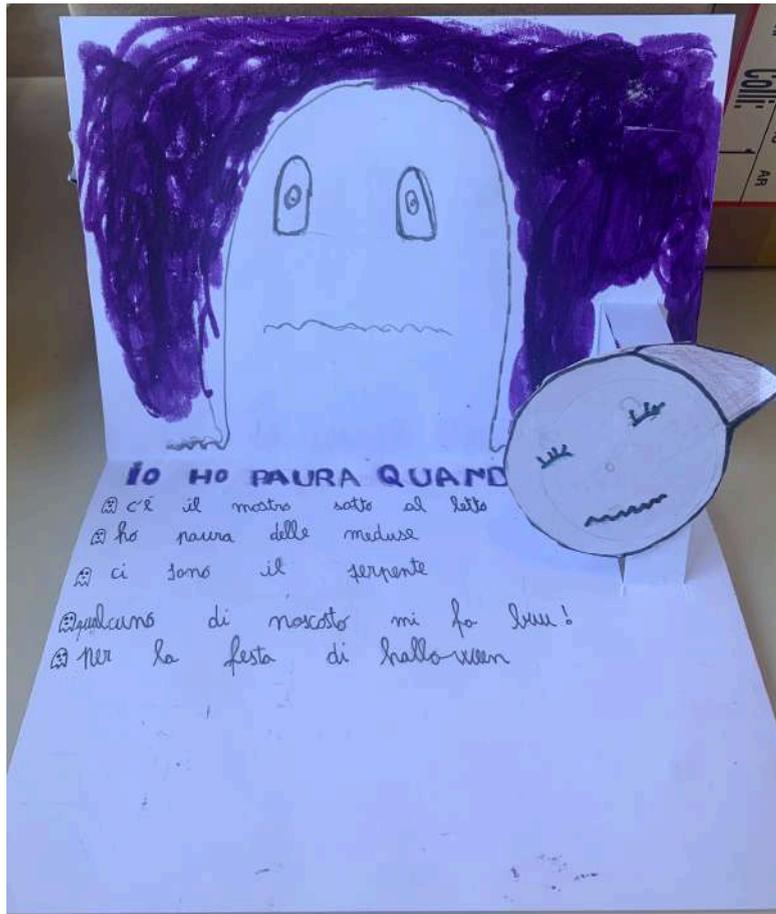














CLASSE 5A, 5B, 4C



SCUOLA PRIMARIA

“DOCCIO”

CLASSE 1° A

- **Libretto pop-up sulla lettura di Rosalba Corallo**

“Sei folletti nel mio cuore”

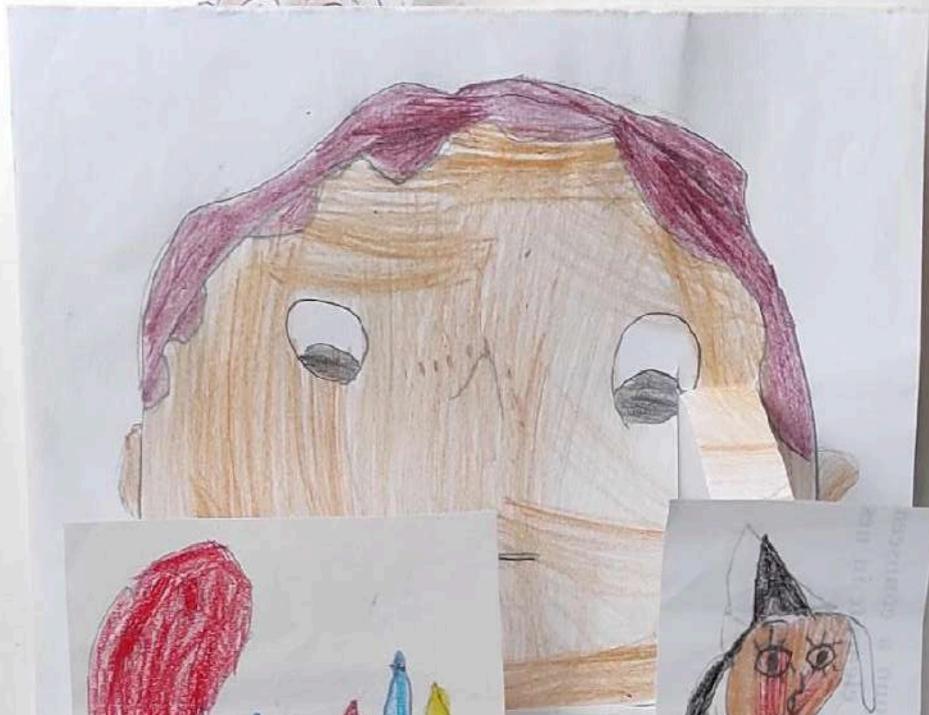




NEL CUORE DI UN BAMBINO VIVEVANO
SEI FOLETTI, CURATI DALLA FATINA
SERENELLA.
UNA NOTTE SERENELLA
SCOMPARVE.



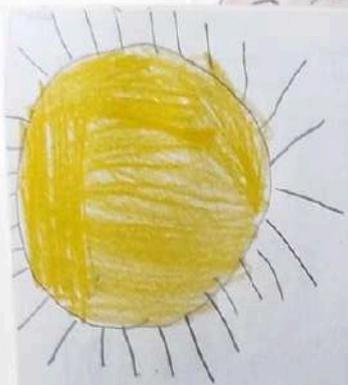
IL BAMBINO ERA TOMMY. ERA MOLTO SENSIBILE
E VENIVA PRESO IN GIRO PER QUESTO.
UN GIORNO PIANGENDO VIDE LACRIMOSO
E SCOPRI CHE ERA COLPA DEI
FOLLETTI SE ERA SENSIBILE.



DECISE DI SBARAZZARSI DEI FOLLETTI CON
L'AUTO DELLA STREGA RENZA.
TOMMY NON PROVAVA PIU' NESSU-
NA EMOZIONE.



DOPO UN PÒ LA STREGA RACCONTÒ A
TOMMY DEL MAGO GELONE CHE LA
TRASFORMÒ DA FATA A STREGA.
TREMOLINO SENTÌ E RACCONTÒ
TUTTO AGLI ALTRI. SI RICORDARONO DI
SERENELLA E DECISERO DI SPEZZARE L'INCANTESIMO.



DOVEVANO RECUPERARE LA
BACCHETTA MAGICA DI SERENELLA
NEL LAGO GIACCIATO.



CI RIUSCIRONO E TRASFORMA=
RONO LA STREGA IN FATA.
RIENTRARONO TUTTI NEL CUORE DI
TOMMY E LUI DIMENTICÒ TUTTO.

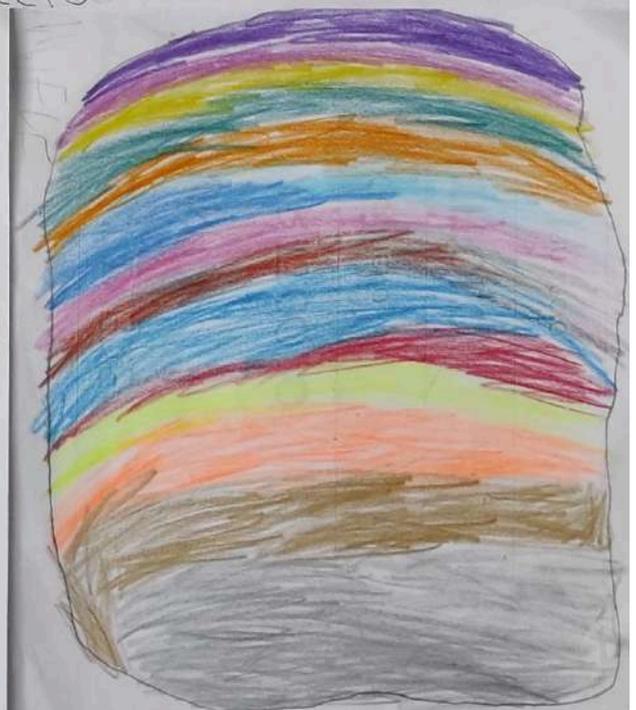
- **Le uscite didattiche:**

NOI DELLA CLASSE 1^A, SIAMO STATI VENERDÌ
8 MARZO AL MUSEO MINE DI CASTELNUOVO
DEI SABBIONI.

ABBIAMO VISTO TANTE PIETRE E IL PAESE
DALL' ALTO CON IL LAGO.

LA COSA CHE CI È PIACIUTA DI PIÙ È STATA
CREARE UNA PIETRA COLORATA DURANTE IL
LABORATORIO.

SAMUELE, NOEMICA. - 1^A DOCCIA



NOI DELLA 1^ª SIAMO STATI
MERCLEDÌ 17 APRILE AL MUSEO DELLE TERRE
NUOVEA SAN GIOVANNI VALPARAISO.

ABBIAMO VISTO UN FILM SU MASACCIO, IL PALAZZO
D'ARNOLFO E LA STATUA DEL MARZOCCO.
QUESTA GITA CI È PIACIUTA TANTO.

NOEMI C., SAMUELE, NOEMIP - 1^ª DOCCIA



SAMUELE



NOI DELLA CLASSE 1^A SIAMO STATI ALLO ZOO
DI PISTOIA VENERDI 10 MAGGIO.
SIAMO ANDATI IN PULLMAN E CI SIAMO
DIVERTITI A FARE QUALCHE GIOCO.
ALLO ZOO ABBIAMO VISTO LE GIRAFFE,
IL PANDA ROSSO E TANTI ALTRI
ANIMALI.
CI È PIACIUTO FARE IL LABORATORIO
SULLE ORSO BRUNO E VEDERE GLI
ANIMALI.

NOEMIP, NOEMI C., SAMUELE-TA NOCCIO



CLASSE 3° A

- **Le uscite didattiche:**

LA FAVOLA DI PINOCCHIO IN MUSICA

La nostra classe III, insieme ad altre classi, è andata alla chiesa S.S. Pietro e Paolo a San Giovanni Valdarno, venerdì 19 gennaio 2024 per ascoltare la favola di Pinocchio in musica . Quel giorno quando siamo arrivati, ci siamo messi a sedere e ci hanno spiegato i nomi degli strumenti musicali tra cui la chitarra, lo xilofono, la tromba e altri. Undici musicisti hanno poi iniziato a suonare, fermandosi ogni tanto per far raccontare la favola di Pinocchio ad una ragazza. La musica spiegava il racconto. Inizialmente, pensavamo di assistere ad uno spettacolo di burattini, ma anche se non è stato così, ci è piaciuto lo stesso. In particolare, ci è piaciuta la musica, la storia in musica e soprattutto quando suonava una solo una persona. Finito lo spettacolo , siamo ritornati a scuola e ne abbiamo parlato:eravamo tutti contenti e ci piacerebbe riascoltare altre favole in musica.



Arita e Anita

L'USCITA AL MUSEO PALEONTOLOGICO CON IL TRENO



Noi della classe III del Doccio siamo andati al museo paleontologico a Montevarchi il 13 marzo 2024. Siamo andati con il treno, poi siamo scesi, abbiamo camminato per un po' e siamo arrivati. Una volta entrati al museo abbiamo conosciuto



Giorgia, la nostra guida. Prima di iniziare la visita ci ha spiegato le regole del museo, come non toccare i fossili e dopo ci ha portato a vedere Gastone, il mammut. Quando abbiamo sentito la parola "mammut" abbiamo tutti pensato alla canzone "Tuta Gold" del cantante Mahmood e ci siamo messi a ridere. Poco dopo un nostro amico per sbaglio ha toccato il mammut, questo ci ha divertito perché lui non si era accorto di nulla. In seguito, abbiamo visto i fossili di animali come quello dell'orso e anche quello del toro. Abbiamo visto anche gli strumenti e i teschi di alcuni uomini. Poi abbiamo fatto un finto fossile con l'argilla; Giorgia ci ha dato degli animali in miniatura e noi abbiamo fatto l'impronta. Alla fine, siamo ritornati a San Giovanni Valdarno in treno e una volta scesi siamo andati a scuola a piedi.

Le cose che ci sono piaciute di più sono state vedere il mammut, fare il lavoretto dei fossili e andare in treno. Ci è piaciuto molto, vorremmo tornarci.

Arita e Anita

LA GITA PIU' BELLA DI QUEST'ANNO

Noi delle classi III Doccio e Bani siamo andati al Museo di Cetona e all'Archeodromo Belverde.

Il 5 aprile 2024, ci siamo incontrati davanti alla scuola la mattina per partire con il pullman. L'autista ha sbagliato strada e invece di portarci al museo, ci ha portato al parco. Dopo circa un'ora siamo arrivati al museo. Eravamo tanti e ci hanno diviso in gruppi, ognuno con una guida e abbiamo



iniziato la visita. Abbiamo visto dei vasi antichi, scheletri di animali e

statuette degli ominidi. Dopo il museo, siamo saliti sul pullman e siamo andati al parco. Lì, abbiamo messo il casco e siamo andati alla grotta. Alcune rocce avevano forme di animali, come gorilla e serpente. Dopo la grotta, abbiamo pranzato, giocato e comprato dei souvenir, come collane, braccialetti e portachiavi.

Poi ci siamo divisi in due gruppi. Un gruppo ha fatto un lavoretto, ha creato degli stampini a forma di cerchio con disegnate delle linee geometriche. L'altro gruppo è andato a visitare le capanne, dove ci hanno spiegato come gli ominidi accendevano il fuoco, come costruivano le capanne e come cucinavano. Poi ci siamo scambiati.

Alla fine, siamo saliti sul pullman e siamo ritornati a casa, stanchi ma felici della giornata trascorsa.

Arita e Anita



NOI, LE MAESTRE E IL GEOLOGO ENRICO



Noi della terza Doccia abbiamo fatto un'escursione alle Balze di Castelfranco il 19 aprile. Il babbo di una nostra compagna, che è un geologo, ci ha fatto da guida. Lui ci ha spiegato tante cose: come si sono formate le Balze, come crescono le piante e i loro nomi. Siamo arrivati con il pullman all'inizio del percorso delle Balze e abbiamo iniziato a camminare. Poi la guida ci ha dato delle mappe con il percorso disegnato. Ci ha anche dato delle bussole e ci ha spiegato come funzionano. Seguivamo il percorso sulla mappa e mettevamo una X quando arrivavamo in un posto. Dopo siamo tornati sul pullman e siamo tornati a casa.

Per qualcuno di noi era la prima volta che vedevamo le Balze, ci sono piaciute tanto. È stato bello, ma abbiamo camminato tanto.

Arita e Anita



CLASSE 4° A

• **Le uscite didattiche:**

TUTTI IN GITA! 07/02/24 A FIRENZE

Noi della IV Doccia, con le maestre Nadia e Pamela e le classi IV del Bani con le loro insegnanti, siamo stati al Museo Archeologico di Firenze per vedere i reperti degli egizi.

Siamo andati in treno, abbiamo fatto un po' di passi e ci siamo fermati per fare merenda e a giocare. Poi, dopo aver camminato ancora un po', siamo arrivati a destinazione e siamo entrati nel museo.

Con noi, durante la visita c'era una signora a farci da guida. Abbiamo visto mummie, sarcofagi, vasi canopi, stele e oggetti per la vita quotidiana. C'era anche un quadro gigante che mostrava l'egittologo Champollion mentre decifrava la stele di Rosetta insieme al suo gruppo. Nel suo gruppo c'era un italiano, Rosellini, che ha trovato molti dei reperti presenti al museo.

La cosa più bella che ho visto è stato uno dei dieci carri al mondo rimasti intatti. Prima di tornare a scuola, dopo aver pranzato, siamo passati dal Duomo di Firenze. Poi siamo andati in una piazza dove c'era un cinghiale dal naso dorato. C'era un gioco interessante: bisognava strofinare una moneta sul suo naso e poi metterla nella sua bocca. La moneta, a quel punto, cadeva nel tombino sotto, però poteva impigliarsi. Io ci ho provato e ci sono riuscito alla prima volta.

Nel pomeriggio siamo tornati tutti a scuola.

Questa è stata la gita più bella che io abbia mai fatto.

Aron



VITA NEL RINASCIMENTO E NEL MEDIOEVO

Noi di IV Doccia, il venerdì 15 marzo, siamo andati alla Casa Masaccio e al Museo delle Terre Nuove a San Giovanni Valdarno. Quando siamo arrivati a destinazione siamo entrati nella casa/museo accompagnati da una guida. C'erano poche opere perché gran parte del patrimonio di Masaccio si trova in giro per il mondo. Lui è il creatore della prospettiva.

Dopo aver visitato tutto il posto, abbiamo fatto un giro per San Giovanni con la guida, che aveva una mappa che rappresentava tutto il paese. Ci ha fatto notare che tutto ciò che era sulla mappa è ancora qui. Arrivati tutti in piazza, la guida ci ha dato dei fogli che rappresentavano un oggetto. Il foglietto della mia squadra, cioè io e altri miei due compagni, rappresentava un albero senza foglie. Dovevamo cercare la stessa immagine della facciata del Palazzo di Arnolfo. Siamo stati i primi a trovare l'immagine sul palazzo.

Dopo che tutte le squadre avevano trovato la loro immagine, siamo entrati dentro il palazzo. Per prima cosa, la guida ci ha fatto vedere un leone; ma chi è? È Marzocco, il simbolo di Firenze e di San Giovanni.

Dopo che la guida aveva finito di parlare di Firenze, siamo saliti per le scale e abbiamo visto molte invenzioni. Abbiamo visto un tappeto con la stessa immagine della mappa di San Giovanni Valdarno. Poi, la guida ci ha dato altre immagini che rappresentavano i mestieri praticati nel Medioevo. La guida ci ha spiegato il nome del mestiere e come funzionava. Dopo la lunga spiegazione, siamo tornati a scuola. Mi sono divertito ed ispirato osservando tutta quest'arte.

Aron, :-)



IN GITA A PISA

Il 16 aprile 2024, noi della IV Doccia e le due IV del Bani con le nostre maestre siamo andati al Museo di Storia Naturale di Calci. Tempo fa questo posto era un monastero. Siamo andati lì con un pullman a due piani, e c'era anche la mia fidanzata.

Nel museo siamo stati accompagnati da una guida. C'era di tutto. C'erano tantissimi animali impagliati. Abbiamo visto molte ossa di cetacei e dentro la pancia di una balenottera azzurra, c'era un tavolo con Pinocchio seduto sopra e una bottiglia di alcool.

Proseguendo, abbiamo visto degli anfibi. Quello che mi faceva più impressione era una salamandra gigante dal Giappone.

Poi, siamo andati nella giungla dove c'erano i nostri antenati e nella stanza dell'evoluzione, dall'homo Habilis al Sapiens.

La parte più emozionante, forse, è stata quando siamo andati nella stanza nascosta, dove c'erano degli orsi impagliati e diversi pesci e molluschi.

Dopo la visita, abbiamo comprato dei souvenir. Io ho comprato un'ametista e un'aragonite arancione per la mia fidanzata. Poi abbiamo pranzato e mi sono dovuto riempire di cibo perché dovevamo continuare la nostra gita in autobus e lì dentro non si poteva mangiare.

Siamo arrivati a Pisa, abbiamo camminato fino ad arrivare in piazza e ci siamo fatti una foto con la Torre di Pisa. Abbiamo fatto un giro per il Duomo e poi siamo tornati a casa con il nostro pullman.

È stato il più bel museo di storia naturale che io abbia mai visto!



Aron B-)



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

“G. MARCONI”



COMUNICARE VUOL DIRE MANDARE MESSAGGI ATTRAVERSO PAROLE O SEGNI

01

linguaggio verbale:

l'uso della parola (in
varie lingue diverse nel
mondo

02

linguaggio non verbale:

- la musica
- la lingua dei segni
- i testi scritti (libri, giornali
ecc)
- **i social**

I **social** possono essere inseriti sia
nell'insieme dei linguaggi **verbali** sia
nell'insieme dei linguaggi di tipo
non verbale.

Non verbale perchè attraverso i
social possiamo comunicare con la
scrittura.

Verbale perchè sempre per mezzo di
un social abbiamo la possibilità di:
mandare messaggi vocali, fare
videochiamate, chiamate normali,
mandare video messaggi; per
comunicare in maniera veloce e
immediata.



L'USO DEI SOCIAL

I social media sono servizi che offrono la possibilità di condividere su internet contenuti testuali, immagini, audio e video.

I social media sono:

- **instagram**, si usa per fare foto e condividerle su internet
- **tiktok**, si usa come app per video piccoli
- **facebook**, app per interagire con persone lontane o sennò per video
- **youtube**, si usa per pubblicare video
- **twitter** (o X), si usa per mandare notizie attraverso foto o video
- **snapchat**, si usa per fare foto con filtri
- **twitch**, per fare live
- **bercaal**, da la possibilità di fare foto con due prospettive: come siamo noi e cosa vediamo noi
- ecc.



ASPETTI POSITIVI E ASPETTI NEGATIVI

Possono divertire, aiutano a comunicare in maniera rapida danno la possibilità di essere sempre aggiornati sulle notizie nel mondo.

In rete si possono trovare delle persone poco affidabili, che si nascondono dietro un social per maltrattare altre persone, stiamo parlando dei cosiddetti "haters".

Sui social possiamo trovare azioni di: cyberbullismo o violazione della privacy; motivo per cui bisogna sempre stare attenti ai dati personali, a non fidarsi subito delle persone che si possono conoscere e nel caso di ingiustizia denunciare sempre alla polizia postale.



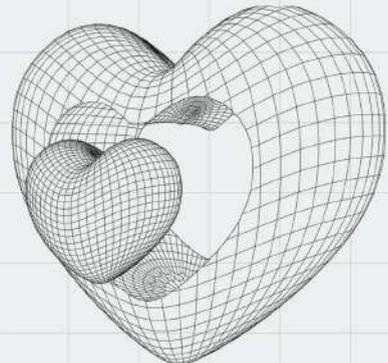
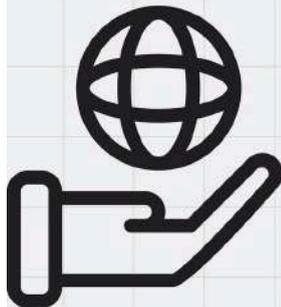
I social sono diventati parte fondamentale di ogni uomo sulla terra, il "trucco" sta solo nel saperli usare nella maniera corretta!



: **THANK YOU!**

I.B. - 1D

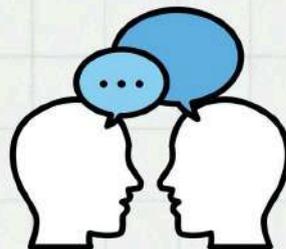
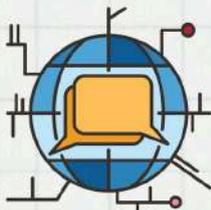
COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA



COMUNICARE vuol dire usare un **linguaggio**: esistono molti modi per comunicare.

Linguaggio verbale: l'uso della parola e dei social

Linguaggio non verbale: testi scritti, social, la musica, lingua dei segni, linguaggio del corpo





SOCIAL



Social network tradotto in italiano significa **reti sociali**. Con questa espressione, si indicano gruppi di persone connesse tra loro da un qualsiasi tipo di legame (**amicizia, interessi, lavoro ecc.**) che si relazionano costruendo una **comunità**.

Esistono vari **social** e tutti per scopi diversi:
Tik tok, Instagram, Facebook, Snapchat, Youtube : per intrattenimento ed informazione

Whatsapp: per uso di comunicazione diretta:
chiamate, messaggi...ecc...

I social rientrano sia nella categoria del linguaggio verbale che nella categoria del linguaggio non verbale, perché?

linguaggio verbale perché nei social ci sono videochiamate, video, vocali/audio, chiamate ecc... dove si usa la voce, così rientrando nel linguaggio verbale

Perché i social usano un linguaggio chiamato TEXTING ovvero il linguaggio utilizzato nei messaggi , è una categoria linguistica a sé, con , le proprie regole e le proprie strutture. Una sorta di linguaggio delle dita, che si è evoluto negli ultimi anni.

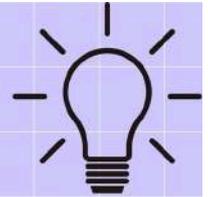
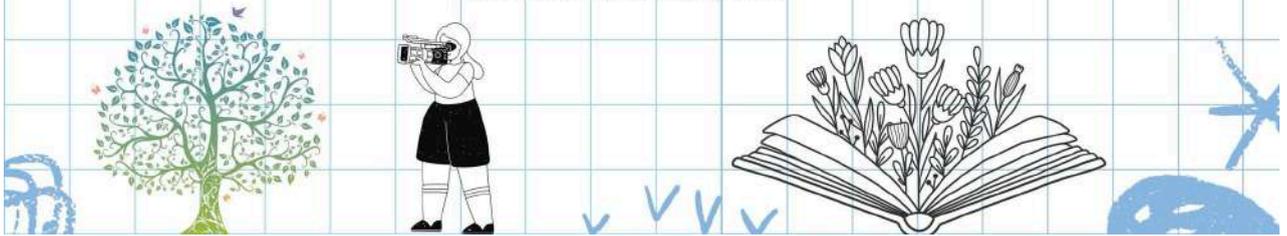


I SOCIAL HANNO USI POSITIVI E NEGATIVI:

I social per uso di intrattenimento possono essere davvero molto **pericolosi**, sia per le persone che potrebbero esserci dietro che per un fatto che riguarda il tempo. Molte persone, specialmente noi, ragazzi della generazione z, passiamo davvero troppo tempo davanti allo schermo del nostro telefono, del nostro pc, ipad ecc.. e questo causa molti problemi sia per la nostra salute che per la nostra organizzazione di sport, hobby, studio, anche per il fatto che molti ragazzini preferiscono stare in casa a guardare il telefono piuttosto che uscire a prendere un gelato con gli amici, a fare una partita a pallone e a godersi lo spettacolo che ha da offrirci la natura, gli animali, le piante.

Ma ci sono anche **aspetti positivi**:

comunicare con gli amici distanti, nonni, genitori e molte altre persone, per rimetterci in contatto con persone che non sentiamo e vediamo più da tanto tempo, per trovare nuovi amici con cui giocare, con le nostre stesse passioni, i nostri hobby ecc..



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

